

# Alternanza Scuola Lavoro nel volontariato in Veneto

## Firmato un protocollo d'intesa tra CSV del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale

Venezia, 5 settembre 2016 – Il Veneto fa da apripista a livello nazionale con il protocollo d'intesa firmato nella mattinata di oggi tra Ufficio Scolastico Regionale e i sette Centri di Servizio per il volontariato del Veneto per **sviluppare le esperienze di alternanza scuola lavoro nel Terzo Settore** e nel volontariato in particolare.

A livello regionale sono almeno **15.000 le associazioni attive** e potenzialmente disponibili ad accogliere, **fin dall'a.s. 2016-17**, gli **80.000 studenti** (circa **120.000 nel 2017-18**) del triennio conclusivo delle **202 Istituzioni** scolastiche secondari di secondo grado.

Con la legge 107/2015, detta della **“Buona scuola”**, l'alternanza scuola-lavoro diventa un **elemento strutturale dell'offerta formativa**. Gli studenti del triennio conclusivo delle scuole superiori sono stati chiamati a svolgere, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, esperienze di apprendimento nelle realtà lavorative alternate con attività scolastiche (della durata di 400 ore, per gli istituti tecnici e professionali, e 200 ore per i licei), durante le quali sviluppare quelle capacità utili per costruire i propri percorsi di vita e lavoro.

Poiché la “Buona scuola” specifica che i percorsi di alternanza scuola-lavoro possono essere svolti anche in organizzazioni del Terzo Settore, (D.Lgs. 77/2005 - art. 1 comma 2) e la legge per la riforma del Terzo settore (n. 2016 del 6/6/2016) prevede particolare attenzione per la **“promozione della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani**, anche attraverso apposite iniziative da svolgere nell'ambito delle strutture e delle attività scolastiche”, i **Centri di Servizio per il Volontariato del Veneto fin da subito si sono posti come punto di riferimento e raccordo tra mondo della Scuola e Associazioni**, attivandosi già dall'anno scolastico 2015/2016 con alcuni progetti sperimentali.

“Con il Protocollo d'Intesa siglato con i CSV del Veneto - **afferma il Direttore Daniela Beltrame** - l'Ufficio Scolastico Regionale intende offrire a tutte le scuole del Veneto un'offerta di Alternanza Scuola Lavoro nel Terzo Settore omogenea, utile alla crescita personale e professionale dei ragazzi, con una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave per l'educazione permanente in cui tutte le discipline sono coinvolte. Va sottolineato che le competenze acquisite in alternanza sono riconosciute dai docenti ed entrano a pieno titolo sia nella valutazione disciplinare, sia nel voto di condotta”.

“I CSV del Veneto – aggiunge **Lamberto Cavallari, presidente CSV Rovigo e referente del coordinamento veneto dei CSV** – auspicano che questa collaborazione sviluppi e aumenti le possibilità di incontro tra ragazzi e associazioni e che i risultati delle esperienze, - in termini di apprendimenti acquisiti e di strumenti elaborati, rappresentino una buona pratica esportabile in tutta Italia anche rispetto alla validazione delle competenze acquisite dai ragazzi”.

A livello pratico, dopo la firma del Protocollo d'Intesa, ciascun CSV proporrà nella provincia di propria competenza una proposta articolata in più ambiti: un ambito formativo, con percorsi di approfondimento sul volontariato (inquadramento storico, sociologico e normativo, aspetti amministrativi, tecniche di comunicazione, ecc); un ambito esperienziale, che permetterà agli studenti di svolgere stage all'interno di associazioni per sperimentare e sviluppare una serie di competenze trasversali (lavoro di gruppo, progettazione, comunicazione, competenze organizzative e informatiche, capacità di gestire lo stress...); un terzo ambito, da sviluppare in maniera congiunta, di rielaborazione dell'esperienza e di validazione delle competenze acquisite.

*Con preghiera di pubblicazione*

---